



COMUNICATO STAMPA

Vertebrati marini della Gardena incontrano i “parenti” cinesi

Una “visita parenti” molto particolare quella attualmente in corso al Museum Gherdëina a Ortisei: accanto agli spettacolari fossili già esposti e risalenti a 250 milioni di anni fa si possono ammirare fino al 27 luglio anche vertebrati marini rinvenuti nella Cina meridionale. La mostra temporanea testimonia le strette affinità della vita marina nel Triassico fra due aree del mondo oggi così lontane e offre uno sguardo sullo sviluppo di rettili e pesci. L'esposizione temporanea è stata inaugurata lunedì sera (27 giugno).

Oggi le Dolomiti e la Cina meridionale occupano aree completamente differenti del globo, ma circa 240 milioni di anni fa nel Triassico si trovavano sulle opposte rive lambite dal mare primordiale Tethys. I fossili venuti alla luce già 60 anni fa nelle Dolomiti gardenesi e da circa 15 anni anche nella Cina meridionale permettono di gettare uno sguardo in questo mare primordiale e nell'universo che lo animava.

La mostra temporanea inaugurata a Ortisei presenta per la prima volta al di fuori della Cina circa 30 spettacolari reperti fossili. A fare visita a uno dei più antichi e – con i suoi 10 metri – anche più grandi vertebrati marini, rinvenuto sul Secëda ed esposto nella collezione permanente del Museum Gherdëina, sono quindi i “parenti” (fossili) cinesi. Hanno il corpo lungo fino a un metro e sono dunque più piccoli, ma non per questo meno spettacolari.

Accanto a questi esemplari la mostra temporanea ospita un piccolo pesce di nome *Marcopoloichthys* e il *Lariosaurus*, entrambi già presenti anche nell'area meridionale delle Alpi. In fondo alla scala delle dimensioni dei reperti esposti troviamo il cosiddetto *Habroichthys orientalis*, con i suoi 30 millimetri di lunghezza il fossile di pesce più piccolo mai descritto. Interessanti sono anche i fossili dei pesci volanti più antichi di cui si è a conoscenza. La collezione permanente di fossili gardenesi del museo di Ortisei e i reperti dalla Cina, da ammirare nel foyer della Cësa di Ladins, offrono pertanto un quadro complessivo della vita marina di 240 milioni di anni fa, un'epoca interessante anche perché arrivava dopo la più grande estinzione di massa della storia, che distrusse gran parte della vita sulla terra.

La mostra temporanea “Vertebrati marini triassici dalla Cina” è stata inaugurata alla presenza dei Sindaci con una relazione del curatore della mostra Andrea Tintori, professore di Paleontologia all'Università degli Studi di Milano. Tintori è anche il trait d'union fra la Gardena e la Cina: a lui, uno dei responsabili degli scavi nella Cina meridionale, si devono anche importanti nozioni sui fossili di pesce delle Dolomiti gardenesi.

La mostra temporanea “Vertebrati marini triassici dalla Cina meridionale” è promossa in collaborazione con le Università di Milano e Pechino, con l'Union di Ladins de Gherdëina e con il sostegno dei Comuni della Val Gardena, della Regione Trentino Alto Adige, delle Funivie Secëda. La mostra è aperta fino al 27 luglio nel foyer della Cësa di Ladins, dove ha sede anche il Museum Gherdëina. L'ingresso è gratuito.

Il programma di contorno prevede tre eventi: il 6 e il 20 luglio gli scopritori dell'ittiosauro del Secëda, Johann Comploj e Meinhard Strobl, offrono una guida alla mostra in combinazione con un'escursione geologica nella Annatal. Il 27 luglio sono invece in programma una guida all'esposizione e un'escursione geologica sul Secëda con il curatore professor Tintori.

MUSEUM GHERDĚINA



Museum Gherdëina
Cësa di Ladins
Ortisei / Gardena
www.museumgherdeina.it

Per ulteriori informazioni:
Paulina Moroder
E-Mail: p.moroder@museumgherdeina.it
Tel.: 0471 797554
Cell.: 338 6040477